

CEDAM SCIENZE GIURIDICHE

---

**Arturo Toppan**  
**Loris Tosi**

# LINEAMENTI DI DIRITTO PENALE DELL'IMPRESA



Wolters Kluwer

## INDICE

### CAPITOLO I ASPETTI GENERALI

1.	La materia trattata.....	Pag.	1
2.	Le differenze tra illecito amministrativo e reato. ....	»	3
3.	Le norme incriminatrici e la loro struttura. ....	»	6
4.	Il reato ed i suoi elementi essenziali. ....	»	7
4.1.	I soggetti. ....	»	9
4.1.1.	I reati comuni ed i reati propri. ....	»	9
4.1.2.	I reati plurisoggettivi (o a concorso necessario). ....	»	10
4.1.3.	Il concorso di persone nel reato. ....	»	10
4.1.4.	Il reato associativo. ....	»	11
4.1.5.	La responsabilità degli enti collettivi. ....	»	12
4.2.	La condotta. ....	»	13
4.3.	(segue) Il concorso di reati ed il reato continuato. ....	»	15
4.4.	L'elemento soggettivo. ....	»	17
5.	Le circostanze del reato. ....	»	18
6.	La successione di leggi penali. ....	»	20
7.	L'efficacia della legge penale nello spazio. Il c.d. reato transnazionale. ....	»	22
8.	Le cause di giustificazione e le cause di non punibilità. ....	»	24
8.1.	Le cause di giustificazione. ....	»	24
8.2.	Le cause di non punibilità. ....	»	24
8.2.1.	La particolare tenuità del fatto (e il suo problematico riconoscimento in ambito tributario). ....	»	25
8.2.2.	Il pagamento del debito tributario. ....	»	28

8.2.3. I c.d. condoni tributari e “scudi fiscali”.....	»	30
9. Le cause di estinzione del reato e le cause di estinzione della pena.....	»	35
9.1. La prescrizione (ed alcuni suoi aspetti critici nel diritto penale tributario).....	»	36
9.2. La sospensione condizionale della pena (e le peculiarità della disciplina tributaria). ....	»	44
9.3. La messa alla prova (e le peculiarità della disciplina tributaria). ....	»	46
10. Le sanzioni penali.....	»	48
10.1. Le pene principali.....	»	48
10.2. La pena edittale e la pena in concreto.....	»	49
10.2.1. L’irrogazione della pena.....	»	49
10.2.2. L’esecuzione della pena.....	»	49
10.3. Le sanzioni accessorie. ....	»	50
10.3.1. Le sanzioni accessorie in materia di delitti tributari.....	»	52
10.3.2. Le sanzioni accessorie in materia di reati societari. ....	»	53
10.3.3. Le sanzioni accessorie in materia di reati fallimentari. ....	»	54
10.3.4. L’esclusione dalle procedure di affidamento di contratti pubblici e concessioni. ....	»	55
10.4. Le misure di sicurezza.....	»	60
10.5. Le misure di prevenzione. ....	»	61

## CAPITOLO II

### I REATI SOCIETARI

1. Premessa.....	»	63
2. I reati di false comunicazioni sociali.....	»	66
2.1. Le false comunicazioni sociali nelle società non quotate. ....	»	67
2.1.1. I soggetti.....	»	68
2.1.2. Le condotte di falso. Il falso “valutativo”.....	»	69
2.1.3. L’elemento soggettivo.....	»	75
2.1.4. Procedibilità, sanzioni e prescrizione. ....	»	75
2.1.5. Fatti di lieve entità e non punibilità per particolare tenuità del fatto. ....	»	76

2.2.	False comunicazioni sociali nelle società quotate, o ad esse equiparate.....	»	77
2.2.1.	Le comunicazioni sociali.....	»	78
2.2.2.	I soggetti.....	»	78
2.2.3.	Le condotte di falso.....	»	78
2.2.4.	L'elemento soggettivo.....	»	79
2.2.5.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.....	»	79
2.2.6.	Fatti di lieve entità e non punibilità. ...	»	79
3.	I reati previsti a tutela del capitale sociale o del patrimonio sociale.....	»	79
4.	I reati di corruzione tra privati.....	»	81
4.1.	Le condotte.....	»	83
4.2.	I soggetti.....	»	84
4.3.	L'elemento soggettivo.....	»	85
4.4.	Procedibilità.....	»	85
5.	Il reato di agiotaggio previsto dall'articolo 2637 c.c.	»	86
6.	I reati di ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza.....	»	87
6.1.	I soggetti.....	»	89
6.2.	Le condotte.....	»	89
6.2.1.	Il reato previsto dal comma 1 dell'art. 2638 c.c.....	»	89
6.2.2.	Il reato previsto dal comma 2 dell'art. 2638 c.c.....	»	90
6.3.	L'elemento soggettivo.....	»	90
7.	I reati previsti a tutela del regolare funzionamento delle società.....	»	91

### CAPITOLO III

#### I REATI FALLIMENTARI

1.	Premessa.....	»	94
2.	Le varie forme del delitto di bancarotta.....	»	99
2.1.	La bancarotta dell'imprenditore individuale.....	»	99
2.2.	La bancarotta fraudolenta.....	»	99
2.3.	La bancarotta fraudolenta patrimoniale.....	»	99
2.3.1.	I soggetti.....	»	100
2.3.2.	Le condotte.....	»	100
2.4.	La bancarotta fraudolenta documentale.....	»	102
2.4.1.	L'oggetto giuridico.....	»	103
2.4.2.	Le condotte e l'oggetto materiale.....	»	103
2.4.3.	L'elemento soggettivo.....	»	105
2.4.4.	Il concorso con altri reati.....	»	105

2.5.	La bancarotta preferenziale.....	»	106
2.5.1.	L'oggetto giuridico.....	»	106
2.5.2.	Le condotte.....	»	106
2.5.3.	L'elemento soggettivo.....	»	107
2.5.4.	L'eventuale concorso del creditore nel reato.....	»	107
2.5.5.	Le "esenzioni" dal reato di bancarotta preferenziale.....	»	108
2.6.	Le fattispecie di bancarotta semplice.....	»	109
2.6.1.	La bancarotta semplice.....	»	109
2.6.2.	La bancarotta semplice documentale..	»	110
2.7.	La bancarotta nel fallimento di società in nome collettivo e in accomandita semplice.....	»	111
2.8.	La bancarotta (impropria) societaria.....	»	112
2.8.1.	I fatti di bancarotta fraudolenta societaria.....	»	113
2.8.2.	(segue) I soggetti.....	»	114
2.8.3.	(segue) Le condotte punibili.....	»	115
2.8.4.	La bancarotta societaria semplice.....	»	120
2.9.	La bancarotta nel concordato preventivo e nelle procedure di ristrutturazione del credito con intermediari finanziari e nelle convenzioni di moratoria.....	»	122
2.9.1.	La bancarotta concordataria.....	»	122
2.9.2.	La bancarotta negli accordi di ristrutturazione dei debiti con intermediari finanziari e nelle convenzioni di moratoria.....	»	124
2.10.	La bancarotta nelle procedure di liquidazione coatta amministrativa.....	»	126
3.	Le circostanze del reato e le sanzioni penali per i reati di bancarotta.....	»	126
3.1.	Le circostanze.....	»	126
3.2.	Le sanzioni.....	»	129
4.	Altri reati fallimentari.....	»	129
4.1.	I reati commessi dai creditori del fallito.....	»	129
4.1.1.	La presentazione di domande di ammissione al passivo per crediti fraudolentemente simulati.....	»	130
4.1.2.	La ricettazione.....	»	131
4.1.3.	Il reato di mercato di voto.....	»	131
4.2.	Altri reati previsti nella procedura di concordato preventivo.....	»	132
4.2.1.	L'attribuzione di attività inesistenti e la simulazione di crediti inesistenti....	»	132

4.2.2. Il reato di falso in attestazioni o in relazioni.....	»	133
4.3. Il reato di ricorso abusivo al credito.....	»	135

CAPITOLO IV

ALTRI REATI DI RILEVANZA ECONOMICA

1. Premessa.....	»	139
2. Il riciclaggio.....	»	142
2.1. I soggetti attivi.....	»	142
2.2. Il presupposto del reato.....	»	143
2.3. Le condotte.....	»	145
2.4. L'elemento soggettivo.....	»	148
2.5. Procedibilità, sanzioni e prescrizione.....	»	148
2.6. L'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.....	»	149
3. L'autoriciclaggio.....	»	151
3.1. I soggetti attivi.....	»	152
3.2. Il presupposto del reato.....	»	152
3.3. Le condotte.....	»	153
3.4. L'elemento soggettivo.....	»	157
3.5. Procedibilità, sanzioni e prescrizione.....	»	157

CAPITOLO V

I REATI TRIBUTARI

1. Premessa.....	»	160
2. Il rapporto tra l'illiceità della condotta e la rilevanza dei componenti reddituali prodotti: in particolare, l'indeducibilità dei costi da reato.....	»	165
3. Le definizioni.....	»	169
3.1. Considerazioni generali.....	»	169
3.2. (segue) Le fatture per operazioni inesistenti....	»	170
3.3. (segue) Gli elementi attivi o passivi.....	»	177
3.4. (segue) Le dichiarazioni.....	»	179
3.5. (segue) L'elemento psicologico.....	»	181
3.6. (segue) L'ammontare dell'evasione.....	»	181
3.7. (segue) Le operazioni apparenti, le condotte artificiali ed i comportamenti elusivi.....	»	186
4. I delitti in materia di dichiarazione.....	»	196
4.1. La dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o documenti per operazioni inesistenti.....	»	196

4.1.1.	I soggetti attivi.....	»	196
4.1.2.	Le condotte.....	»	196
4.1.3.	L'elemento soggettivo.....	»	199
4.1.4.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.	»	199
4.2.	La dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici.....	»	200
4.2.1.	I soggetti attivi.....	»	200
4.2.2.	Le condotte.....	»	201
4.2.3.	L'elemento soggettivo.....	»	203
4.2.4.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.	»	203
4.3.	La dichiarazione infedele.....	»	204
4.3.1.	I soggetti attivi.....	»	204
4.3.2.	Le condotte.....	»	204
4.3.3.	(segue) In particolare, i riflessi penali delle contestazioni in materia di <i>transfer pricing</i> .....	»	207
4.3.4.	L'elemento soggettivo.....	»	211
4.3.5.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.	»	211
4.4.	L'omessa dichiarazione.....	»	212
4.4.1.	I soggetti attivi.....	»	212
4.4.2.	Le condotte.....	»	212
4.4.3.	(segue) In particolare, le contestazioni in materia di residenza ed esterovestizione. ....	»	214
4.4.4.	L'elemento soggettivo.....	»	219
4.4.5.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.	»	219
5.	I delitti in materia di documenti e pagamento d'imposte.....	»	219
5.1.	L'emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.....	»	219
5.1.1.	I soggetti attivi.....	»	220
5.1.2.	Le condotte.....	»	220
5.1.3.	L'elemento soggettivo.....	»	221
5.1.4.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.	»	221
5.2.	L'occultamento o distruzione di documenti contabili. ....	»	222
5.2.1.	I soggetti attivi.....	»	222
5.2.2.	Le condotte.....	»	222
5.2.3.	L'elemento soggettivo.....	»	224
5.2.4.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.	»	224
5.3.	L'omesso versamento di ritenute dovute o certificate.....	»	225
5.3.1.	I soggetti attivi.....	»	225
5.3.2.	Le condotte.....	»	226
5.3.3.	L'elemento soggettivo.....	»	227

5.3.4.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.	»	228
5.4.	L'omesso versamento di IVA.....	»	228
5.4.1.	I soggetti attivi.....	»	228
5.4.2.	Le condotte.....	»	229
5.4.3.	L'elemento soggettivo.....	»	230
5.4.4.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.	»	230
5.5.	(segue) In particolare sull'impossibilità del pagamento per mancanza di liquidità.....	»	230
5.6.	L'indebita compensazione.....	»	236
5.6.1.	I soggetti attivi.....	»	236
5.6.2.	Le condotte.....	»	236
5.6.3.	L'elemento soggettivo.....	»	237
5.6.4.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.	»	238
5.7.	La sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte.....	»	238
5.7.1.	I soggetti attivi.....	»	238
5.7.2.	Le condotte.....	»	239
5.7.3.	L'elemento soggettivo.....	»	243
5.7.4.	(segue) La sottrazione fraudolenta nella transazione fiscale.....	»	243
5.7.5.	Procedibilità, sanzioni e prescrizione.	»	244

## CAPITOLO VI

### IL CONCORSO DI REATI

1.	Premessa.....	»	245
2.	Concorso tra reati tributari e falso in bilancio (art. 2621 c.c.).....	»	245
3.	Concorso tra reati tributari e truffa a danno dello Stato (art. 640, comma 2, c.p.).....	»	248
4.	Concorso tra reati tributari e reati fallimentari.....	»	250
4.1.	Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 D.Lgs. n. 74 del 2000) e bancarotta fraudolenta patrimoniale (art. 216, comma 1, n. 1, L.fall.).....	»	250
4.2.	Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D.Lgs. n. 74 del 2000) e bancarotta fraudolenta documentale (art. 216, comma 1, n. 2, L.fall.).....	»	251
4.3.	Reati tributari e bancarotta fraudolenta societaria (art. 223, comma 2, n. 1 e n. 2, L.fall.).....	»	252
5.	Concorso tra bancarotta fraudolenta (art. 216 L.fall.)		



e bancarotta fraudolenta societaria (art. 223, comma 2, n. 2, L.fall.).....	»	253
6. Concorso tra reati tributari e riciclaggio (art. 648- <i>bis</i> c.p.), impiego di denaro, beni ed utilità di provenienza illecita (art. 648- <i>ter</i> c.p.) ed autoriciclaggio (art. 648- <i>ter</i> 1 c.p.).....	»	255

## CAPITOLO VII

## PROFILI PROCESSUALI

1. Premessa.....	»	257
2. In generale, sui rapporti tra processi con riguardo a condotte integranti sia illeciti civili o tributari sia reati societari, fallimentari o tributari.....	»	258
3. In particolare, i rapporti tra processo penale e processo civile, con riguardo ai reati societari e fallimentari.....	»	263
4. In particolare, i rapporti tra processo penale e processo tributario, con riguardo ai reati tributari.....	»	267
4.1. (segue) Le diverse regole di valutazione ed i diversi regimi probatori.....	»	269
4.2. (segue) La determinazione dell’“imposta evasa” in ambito penale.....	»	276
4.3. (segue) La (ultra) efficacia del giudicato penale.....	»	279
4.4. (segue) Reciproche contaminazioni tra processo tributario e processo penale.....	»	281

## CAPITOLO VIII

IL PRINCIPIO DEL “*NE BIS IN IDEM*”  
ED IL PRINCIPIO DI SPECIALITÀ

1. Premessa: il diritto dell’Unione Europea.....	»	287
2. (segue) Il diritto interno.....	»	288
3. Il principio di specialità nel diritto tributario.....	»	289
4. La sentenza “Grande Stevens”.....	»	291
4.1. (segue) Le ripercussioni nel diritto interno.....	»	292
4.2. (segue) La sentenza della Corte EDU 24130/11 del 15 novembre 2016 e le nuove prospettive di diritto interno.....	»	294
5. Alcune incompatibilità del sistema sanzionatorio tributario con il principio del <i>ne bis in idem</i> .....	»	296

CAPITOLO IX  
LA CONFISCA DEI BENI

1.	L'istituto in generale e la sua evoluzione.....	»	299
2.	La confisca penale.....	»	302
	2.1. La previsione dell'art. 240 c.p.....	»	302
	2.2. La confisca obbligatoria del profitto del reato prevista per specifici delitti.....	»	303
	2.3. La confisca per equivalente (o di valore).....	»	304
	2.4. (segue) I beni soggetti a confisca.....	»	306
3.	La confisca del profitto del reato collegata alla responsabilità degli enti.....	»	308
4.	La confisca di prevenzione.....	»	309
5.	Alcuni approfondimenti sulla confisca obbligatoria in materia di reati tributari, societari e di riciclaggio.....	»	312
	5.1. La tutela dei terzi che vantano diritti di credito sui beni soggetti a confisca.....	»	313
	5.2. Problematiche riguardanti il profitto, il provento ed il prezzo del reato con riferimento ai reati tributari.....	»	318
	5.3. La confisca nei confronti delle persone giuridiche.....	»	322

CAPITOLO X  
L'AUTORE DELLA VIOLAZIONE  
ED IL CONCORSO DI PERSONE

1.	Gli autori della violazione.....	»	325
	1.1. Requisiti generali per la punibilità dei concorrenti.....	»	326
	1.2. Le circostanze e le sanzioni nel concorso di persone nel reato.....	»	328
2.	Specificità dei reati d'impresa.....	»	329
	2.1. Considerazioni generali.....	»	329
	2.2. L'autore delle violazioni nei reati societari e nei reati fallimentari.....	»	329
	2.3. L'autore dell'illecito nei reati tributari.....	»	333
	2.4. La deroga alla disciplina del concorso nei reati tributari.....	»	335
	2.5. La responsabilità dei c.d. "amministratori di fatto".....	»	337
	2.6. La responsabilità dei revisori contabili.....	»	344
	2.7. La responsabilità per non aver impedito l'evento.....	»	349

2.8.	L'obbligo giuridico di impedire l'evento.....	»	351
2.8.1.	La conoscenza del reato <i>in fieri</i> e la volontaria inerzia.....	»	352
2.8.2.	Il nesso di causalità.....	»	353
2.9.	La responsabilità degli amministratori privi di deleghe e dei sindaci per omesso impedimento del reato.....	»	353
2.10.	Le deleghe di funzioni.....	»	355
2.10.1.	Considerazioni generali.....	»	355
2.10.2.	(segue) Il nuovo T.U. sulla sicurezza sul lavoro.....	»	356
2.10.3.	La delega di funzioni nel settore pena- le tributario.....	»	357
2.11.	Il concorso del professionista.....	»	359
2.11.1.	Responsabilità per compartecipazione materiale nel reato.....	»	360
2.11.2.	Responsabilità per concorso morale... ..	»	364
2.11.3.	Aggravanti specifiche per il professio- nista corresponsabile.....	»	365

## CAPITOLO XI

### LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI ED IL D.LGS. N. 231 DEL 2001

1.	Premessa: natura giuridica della responsabilità del- l'ente e sua autonomia rispetto alla responsabilità pe- nale del reato.....	»	369
2.	Ambito soggettivo.....	»	371
3.	Ambito oggettivo.....	»	373
4.	L'interesse o il vantaggio dell'ente.....	»	374
5.	Le sanzioni.....	»	377
6.	Il "Modello di organizzazione, gestione e controllo".	»	380
7.	L'Organismo di Vigilanza.....	»	384
8.	(segue) Soggetti in posizione apicale e soggetti sotto- posti all'altrui direzione.....	»	386

Il presente volume, nella sua interezza, è il frutto del lavoro congiunto e delle riflessioni comuni dei due Autori. Tuttavia, i capitoli I (tranne i paragrafi 8.2.3; 10.3; 10.3.1; 10.3.2; 10.3.3; 10.3.4), II, III, VIII, IX e X (tranne i paragrafi 2.1; 2.2; 2.3; 2.4; 2.5; 2.6; 2.11.3) sono stati curati da Arturo Toppan, mentre i capitoli I (solo i paragrafi 8.2.3; 10.3; 10.3.1; 10.3.2; 10.3.3; 10.3.4), IV, V, VI, VII, X (solo i paragrafi 2.1; 2.2; 2.3; 2.4; 2.5; 2.6; 2.11.3) ed XI sono stati curati da Loris Tosi.

# LINEAMENTI DI DIRITTO PENALE DELL'IMPRESA

Il settore che gli ultimi anni ha registrato il maggior numero d'interventi legislativi è indubbiamente quello dei reati economici, detti anche "reati d'impresa". Imponente, e non sempre improntata alla coerenza sistematica, è stata, infatti, la legislazione di contrasto alla criminalità economica, che agisce utilizzando in prevalenza lo schermo societario.

Questo Manuale intende accompagnare chi ne ha interesse e gli operatori del settore nell'approccio allo studio di una disciplina la cui conoscenza è sempre più indispensabile per muoversi nel traffico giuridico.

L'analisi è necessariamente imperniata sui reati più frequenti e tradizionalmente più importanti, quali quelli societari, quelli fallimentari, quelli tributari, fino alle più recenti figure del riciclaggio e dell'auto-riciclaggio, reati, questi, spesso tra loro strettamente collegati negli accadimenti concreti; ne restano esclusi altri settori specialistici, quali quelli dei reati ambientali, dei reati legati alla sicurezza nei posti di lavoro e dei reati finanziari.

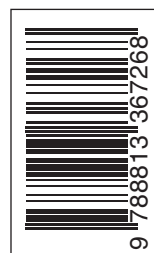
Specifici approfondimenti sono dedicati a temi di grande attualità e complessità, come la confisca obbligatoria, anche per equivalente, del profitto del reato; la responsabilità "amministrativa" degli enti; il concorso di persone, e dei professionisti in particolare, nei reati economici; il rapporto tra processo penale e processo tributario; le problematiche poste dal principio del *ne bis in idem*.

Per coloro che intendono intraprendere questo percorso senza essere in possesso delle conoscenze di base del diritto penale sono stati sinteticamente esposti, nella prima Parte, i Principi generali della materia, avendo cura di segnalare come gli istituti generali presentino frequentemente, nel settore d'impresa, declinazioni del tutto peculiari; il tutto con un approccio interdisciplinare, quale è quello che ormai necessariamente deve sorreggere la preparazione del "giurista d'impresa".

I richiami alle norme ed agli orientamenti giurisprudenziali sono aggiornati al mese di luglio 2017.

**Arturo Toppan.** Magistrato ordinario e magistrato tributario, si è a lungo occupato di questioni giuridiche del settore d'impresa, maturando una variegata esperienza sia nel settore civile (diritto fallimentare e diritto societario), che in quello penale (reati economici), come pure nelle controversie tributarie. Presso l'Università di Udine ha tenuto, come professore a contratto, un corso di Diritto Penale dell'economia. Collabora con Riviste specialistiche del settore, redigendo articoli e note a sentenza. Ha fatto parte della Commissione ministeriale di riforma del Codice Penale, occupandosi in particolare dei reati contro l'economia.

**Loris Tosi.** Professore ordinario di Diritto Tributario e docente di Diritto Penale tributario e dell'economia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, ove si dedica all'insegnamento e presiede le attività formative del Master IBATAX in Commercio, fiscalità ed arbitrato internazionale. Componente del Comitato scientifico di alcune Riviste del settore ed autore di numerose pubblicazioni in materia, è relatore a numerosi convegni e corsi di specializzazione. Svolge la professione di avvocato.



€ 29,00 I.V.A. INCLUSA